



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI SIRACUSA
Corso Gelone n. 17 – 96100 SIRACUSA
ufficio.stampa@asp.sr.it
<http://www.asp.sr.it>

RASSEGNA STAMPA

24 novembre 2010

Addetto Stampa Dott.ssa Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: ufficio.stampa@asp.sr.it

Mercoledì 24 Novembre 2010

DOMANI ASSEMBLEA SINDACALE

**Poliambulatorio Asp
possibili disagi**

DOMANI dalle 9,30 alle 12,30 potranno verificarsi rallentamenti o una temporanea sospensione nell'erogazione dei servizi agli sportelli prenotazioni del Poliambulatorio di Via Brenta. Lo ha reso noto ieri l'Asp che spiega come la causa potrebbe essere alla partecipazione degli addetti ad una assemblea sindacale. La Direzione aziendale si scusa con gli utenti per il possibile disagio arrecato».

Timeout

Siracusa 13 novembre 2010

DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA

A Priolo, nasce l'ambulatorio di Ecotomografia

L'Asp di Siracusa mette a disposizione le necessarie figure professionali, un medico e un assistente tecnico, occorrenti per la fornitura delle suddette prestazioni. "L'efficacia dell'assistenza sanitaria - ha aggiunto il direttore generale Franco Maniscalco - si misura dalla capacità di prevenzione. L'iniziativa che presentiamo oggi va in questa direzione".

A spiegare l'importanza e l'utilità del nuovo ambulatorio è il suo responsabile, Santi Lombardi: "Nella patologia nodulare della tiroide e del testicolo l'esame ecografico risulta essere, dopo l'ispezione e la visita clinica, il primo accertamento strumentale da eseguire, considerata la certezza del risultato diagnostico e la non invasività della metodica. La sonda ad alta frequenza di cui è stata dotata l'apparecchiatura ecotomografica presente nel Centro di Senologia consente l'effettuazione di tali esami per la diagnosi precoce, che assume un significato altamente proficuo ad vitam nelle patologie scrotali e tiroidee".

Per il sindaco di Priolo, Antonello Rizza, che attraverso l'assessorato comunale alla Sanità ha provveduto a informare la cittadinanza con un capillare volantinaggio, l'apertura del nuovo ambulatorio rappresenta il

conseguimento di un importante obiettivo raggiunto dall'Amministrazione comunale, che attiene alla tutela della salute quale bene primario. E' auspicio del sindaco che il Centro "Frangi" diventi un importante polo di servizi alla persona, in particolar modo per la cittadinanza priolese.


"Quest'ulteriore gesto da parte di Isab e del Comune di Priolo - sottolinea il direttore generale Asp, Franco Maniscalco - conferma la grande sensibilità dimostrata nei confronti delle esigenze sanitarie della popolazione locale in un'ottica condivisa di miglioramento dei servizi e di collaborazione con l'Azienda".

Ora, tutti gli occhi sono puntati in direzione dell'effettivo avvio operativo dell'ambulatorio, che avverrà il prossimo 4 dicembre, con prestazioni ai cittadini a titolo gratuito. Sarà possibile accedere alla struttura ogni giorno della settimana, tranne le domeniche e i lunedì, ricordando però che ogni sabato sarà esclusivamente riservato all'utenza residente a Priolo.

Anthea Mignosa

Timeout

Siracusa 13 novembre 2010



Corrado Vaccarisi, attuale coordinatore della Patologia clinica dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa, è il nuovo direttore sanitario aziendale. Ne ha dato notizia il direttore generale Franco Maniscalco lo scorso 19 ottobre durante il saluto di commiato del direttore sanitario uscente Annunziata Sciacca che ha rassegnato le dimissioni per ragioni personali. La conferma della nomina di Corrado Vaccarisi è stata ufficializzata dopo che l'Unità operativa complessa Gestione risorse umane questa mattina stessa ha sciolto ogni riserva. Il passaggio del testimone è avvenuto nella sala riunioni della Direzione Generale alla presenza del direttore amministrativo Salvatore Strano e dei dirigenti dell'azienda.

"Le dimissioni rassegnate dalla dottoressa Sciacca per motivi personali e familiari ci rattristano ma non possiamo che prendere atto di questa decisione - ha detto il direttore generale Franco Maniscalco -. Annunziata Sciacca rimarrà sempre nei nostri cuori per la sua cortesia, gentilezza, professionalità e per la sua caparbità nel contribuire a risolvere i problemi dell'azienda. Ho scelto Corrado Vaccarisi perché, profondo conoscitore del territorio e dei suoi problemi sanitari, ha già dimostrato di essere

particolarmente vicino all'Azienda soprattutto in questo particolare momento di cambiamento adeguandosi alle novità dettate dalla riforma".

Nel suo intervento Corrado Vaccarisi ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto da Annunziata Sciacca ed ha assicurato tutto il suo impegno per seguire il cammino intrapreso dalla stessa: "Insieme con il direttore generale e il direttore amministrativo affronterò i problemi per risolverli e sarò sempre a disposizione non soltanto di tutto il personale dell'azienda ma anche di tutta la popolazione della provincia di Siracusa, dei sindaci e di tutte le forze sociali e sindacali".

Ringraziamenti anche da parte del direttore sanitario uscente Annunziata Sciacca: "Mi corre l'obbligo ringraziare il direttore generale e coloro che dal giorno del mio insediamento, cioè dall'11 gennaio di quest'anno, mi sono stati vicini. Purtroppo problemi personali mi costringono a lasciare il mio incarico. Con il mio impegno ritengo di avere contribuito all'avvio della riforma e mi dispiace dover interrompere un cammino che proseguirà il nuovo direttore sanitario".

Timeout

Siracusa 13 novembre 2010

Se Maometto non va alla montagna è la montagna che va da Maometto. Sembra poter essere questo lo slogan-guida che ha ispirato la redazione, a cura dell'Unità operativa di Educazione alla Salute dell'Asp 8 di Siracusa (con i medici Sabina Malignaggi, Sebastiano Romano e Giuseppe Pisani e la collaborazione delle dottoresse Anna Battaglia, Rosalba Barresi e Rita Grasso), di una brochure in distribuzione proprio in questo periodo. Presentata col motto "La prevenzione allunga la vita", l'apprezzabile iniziativa - voluta in particolare dal direttore generale, dr Franco Maniscalco - mira a sensibilizzare la popolazione su una realtà ormai associata: la prevenzione è ancora l'arma migliore per combattere i tumori. Le neoplasie più frequenti riguardano la mammella, la cervice uterina e il colon retto.

Le ASP (Aziende Sanitarie Provinciali) in accordo con la Regione Siciliana hanno istituito degli screening oncologici, ossia degli esami da eseguire a scopo preventivo per individuare la malattia. I medici di famiglia daranno alla popolazione tutte le informazioni necessarie per realizzare tali esami.

Questi controlli sono effettuati su una popolazione asintomatica, soprattutto femminile, invitata a sottoporsi a un test. In tal modo è possibile ridurre l'impatto della malattia su soggetti che si sottopongono regolarmente a controlli per la diagnosi precoce di tumori. Il medico ha un ruolo assolutamente

(Segue a pag. 10)

DALLA PRIMA DALLA PRIMA DALLA PRIMA

attivo nell'invito della popolazione ad aderire ai programmi di screening. Il carcinoma della mammella è il tumore più frequente fra le donne italiane, per incidenza e mortalità. Mentre la mortalità è registrata in calo a partire dagli Novanta, l'incidenza è in lieve ma costante aumento, forse come conseguenza del diffondersi della diagnosi precoce. La mammografia è l'esame indicato, ogni due anni, per le donne tra i 50 e i 69 anni.

La mortalità per carcinoma della cervice uterina negli ultimi anni è diminuita del 50%: ciò dimostra l'efficacia dello screening cervicale. Gli esami da effettuare sono l'esame citologico cervico-vaginale o il Pap test ogni tre anni, per le donne di età compresa tra i 25 e i 64 anni.

Il tumore del collo dell'utero è spesso asintomatico; ma con esami specifici, come il Pap test, semplice e indolore, o più approfonditi, come la colposcopia, è possibile effettuare una diagnosi precisa.

Il tumore del colon retto è una delle forme di tumore più invasive. Proprio per questo la prevenzione diventa importante e dunque viene indicato un esame per la ricerca di sangue occulto nelle feci (Sof), per uomini e donne dai 50 in su, oppure una rettosigmoidoscopia (Rss), per uomini e donne tra i 58 e i 60 anni.

Le finalità dello screening sono la guarigione e la riduzione della mortalità dei soggetti affetti da neoplasie.

La diagnosi precoce, la bonifica tempestiva delle eventuali lesioni benigne precancerose e l'applicazione di terapie chirurgiche mediche e riabilitative garantiranno - conclude la brochure dell'Asp 8 - una buona qualità di vita.

Carolina Bottaro

Timeout

Siracusa 13 novembre 2010

NASCE L'AMBULATORIO TERRITORIALE DI PROCTOLOGIA

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha istituito a partire dal 1° novembre l'Ambulatorio territoriale di Proctologia per la diagnosi e il trattamento delle patologie ano-rettali e del pavimento pelvico e per la cura delle stonnie e delle patologie ad esse correlate.

L'ambulatorio, ubicato presso l'ospedale Giuseppe I, è stato affidato al chirurgo proctologo Giuseppe Florica il quale assicurerà le visite agli utenti dell'intera provincia anche con la presenza, in due giorni settimanali, nell'ambulatorio endoscopico dell'ospedale di Lentini nonché gli interventi chirurgici per le patologie trattate a supporto dei reparti di Chirurgia.

“L'attivazione dell'ambulatorio di Proctologia - afferma il direttore generale dell'Asp di Siracusa Franco Mammucaro - non solo farà diminuire la mobilità passiva per tali patologie, ma eviterà che gli assistiti, in considerazione dei tempi di attesa, si rechino presso ambulatori allocati fuori della provincia anche per gli interventi chirurgici di routine, determinando in provincia risparmi annali”.

La carenza di ambulatori territoriali dedicati nella provincia di Siracusa, ad oggi, ha comportato un alto indice di fuga verso altre province con una elevata mobilità per le patologie dell'apparato quali incontinenze anali, fistole, ascessi, emorroidi, ragadi, proctalgie e prolapsi. L'istituzione dell'ambulatorio territoriale, sarà in grado di effettuare tempestive diagnosi e indirizzare gli interventi di proctologia nell'ambito della rete aziendale.

All'ambulatorio si accede attraverso il Centro unico prenotazioni e, per la prima visita, la prescrizione del medico di famiglia dovrà contenere la dizione “visita proctologica”.

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

Noto Sollecitato l'assessore Russo Ospedale, Valvo vuole subito la commissione

NOTO. Il sindaco Corrado Valvo sollecita il varo della commissione che dovrà decidere in quale ospedale tra il "Trigona" di Noto e il "Di Maria" di Avola concentrare tutti i reparti per acuti per trasformare l'altro in un presidio territoriale di assistenza. «Ad oggi, infatti - afferma - nonostante le garanzie dell'assessore Massimo Russo e le sollecitazioni da parte del sindaco Valvo, non si è avuta alcuna notizia in merito alla istituzione formale della commissione "super partes" e, tantomeno dell'inizio delle attività della stessa che, ribadisce il sindaco nella nota, dovrà essere composta nei modi più volte espressi». Aggiunge Valvo: «Si ribadisce la

volontà del Comune di definire in tempi rapidi questa vicenda che non sta facendo altro che impoverire ulteriormente la sanità nella zona sud della provincia mentre a Catania si procede alacremente alla costruzione di nuovi mega-ospedali». Il sindaco invita l'assessore Russo a comunicare tempestivamente e in tempi brevissimi la istituzione formale della commissione e l'inizio delle attività della stessa, non potendo tollerare oltre ritardi e comportamenti che, come detto, penalizzano oltremodo la sanità dei due presidi, con indebolimento dell'offerta sanitaria dell'intera provincia a favore di altre province limitrofe». ◀

Protocollo d'intesa per la collaborazione tra assessorato regionale della Salute e il Comando regionale Guardia di Finanza

Esenzione ticket: la Gdf adesso controlla

Sotto ispezione anche i fenomeni di iper-prescrizione in favore degli stessi soggetti esenti

PALERMO - È troppo alto in Sicilia il numero dei cittadini che per le loro condizioni economiche hanno diritto all'esenzione totale dal pagamento del ticket sulle prestazioni sanitarie e per questo motivo saranno intensificati i controlli sia sulle esenzioni che su eventuali fenomeni di iper-prescrizione in favore degli stessi soggetti esenti.

È questo il principale obiettivo del "Protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra assessorato



Massimo Russo

regionale della salute e il Comando regionale Sicilia della Guardia di Finanza in materia di controllo della spesa sanitaria", approvato e firmato lunedì dall'assessore per la



Domenico Achille

regionali e per dare vita, di conseguenza, al già annunciato ampliamento della fascia di esenzione per le prestazioni diagnostiche".

"Il protocollo d'intesa - ha aggiunto il generale Domenico Achille - prevede una sinergia importante: attraverso lo scambio di informazioni

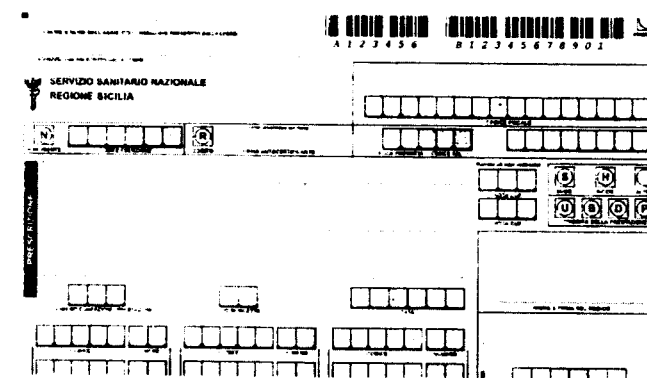
Salute Massimo Russo e dal generale Domenico Achille.

La collaborazione tra assessorato e Guardia di Finanza prevede azioni mirate al controllo e al monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche e di specialistica ambulatoriale e all'interno di questa attività costituirà una priorità "ogni azione utile all'accertamento della legittima sussistenza delle condizioni economiche che configurano il diritto all'esenzione in base alla certificazione Isee (indicatore situazione economica equivalente).

"Bisogna dare un segnale forte di trasparenza e legalità e la preziosa collaborazione con la Guardia di Finanza sarà utilissima per centrare l'obiettivo - ha detto l'assessore regionale per la Salute Massimo Russo al momento della firma del protocollo d'intesa -. Troppe volte i cittadini siciliani assistono alle "furbate" di chi accampa diritti di esenzione e magari ha la disponibilità di una fuoriserie o di una villa al mare. È ora di contrastare in modo ancora più efficace le piccole e grandi illegalità di chi, credendosi più intelligente degli altri, provoca sprechi e appesantisce il bilancio della sanità. È un passaggio fondamentale per recuperare ingenti somme di denaro sottratte alle casse

mirate, incrociando i dati a disposizione e con la conoscenza, il monitoraggio e l'analisi dei flussi di finanziamento potremo garantire più velocità e più efficacia ai controlli sulle esenzioni. Individueremo gli abusi e li segnaliamo anche alle Asp di competenza affinché venga attivato l'iter amministrativo per il recupero delle somme dovute. Nella prima fase di attuazione del protocollo verificheremo le prestazioni erogate in regime di esenzione nel corso del 2009 e del primo semestre del 2010".

Nel documento firmato tra l'assessorato regionale della Salute e la Guardia di Finanza si fa riferimento alla legge 133/2008 che prevede il potenziamento dei procedimenti di verifica delle esenzioni in base al reddito



e impone verifiche obbligatorie da parte delle Asp sulle informazioni rese dagli assistiti in contrasto con le informazioni disponibili al sistema sanitario.

Il protocollo d'intesa, che sostituisce quello firmato nel febbraio del 2008, prevede che l'assessorato regionale della Salute assicuri ai militari della Guardia di Finanza la disponibilità dei dati relativi ai soggetti esenti per reddito e delle prestazioni fruitive dagli stessi a carico del servizio sani-

tario regionale provenienti dai flussi informativi regionali.

Verrà assicurata inoltre la disponibilità dei dati aggregati relativamente ai finanziamenti erogati dalla Regione siciliana che metterà a disposizione anche l'elaborazione dei dati del portale nazionale Sistema tessera Sanitaria per il controllo ed il monitoraggio delle prescrizioni farmaceutiche, mediche, specialistiche e di assistenza protesica.

Accertamento della legittima sussistenza delle condizioni economiche



24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

ASP. Dopo Palermo, completati i vertici di Caltanissetta. Il Pid: incarichi affidati senza bandi. La replica: nessuna irregolarità

Nuove nomine nelle aziende sanitarie Regione, è scontro sui criteri adottati

Dopo Siracusa e Palermo, anche le nomine nell'azienda sanitaria di Caltanissetta scatenano polemiche. E il Pid presenta un'interrogazione in Assemblea regionale.

Antonella Giovinco

●●● Dopo Palermo anche a Caltanissetta arrivano le nomine nella sanità. Sei nomi ed è di nuovo polemica. Incaricati Patrizia Cigna e Federico Vanche nel distretto Caltanissetta1, Antonio Iozzia e Teresa Leuzzi a Caltanissetta2 mentre al distretto territoriale vanno Leila Scarpulla e Marcella Santino.

«Nella sanità pubblica siciliana si è aperta la stagione delle nomine selvagge e contro legge» affermano Rudy Maira e Nino Dina, capogruppo e deputato dei Popolari di Italia domani all'Ars e primi firmatari di un'interrogazione parlamentare al presidente Lombardo e all'assessore Massimo Russo, sui criteri adottati per il conferimento degli incarichi di direttori distrettuali delle Asp. «In particolare a Caltanissetta - sottolinea Maira - il direttore generale dell'Asp, Paolo Salvatore Cantaro, prima di effettuare le nomine non ha adottato il regolamento per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, non ha pubblicato bandi per la selezione dei prescelti, non ha veri-



Salvatore Cirignotta, direttore Asp di Palermo



Paolo Cantaro, manager dell'Asp di Caltanissetta

ficato se i nominati erano in possesso dei 5 anni di dirigenza apicale e non ha provveduto, preventivamente, alla copertura finanziaria per i maggiori costi derivanti dall'attribuzione degli incarichi. Siamo davanti ad atti illegittimi che configurano danno erariale e su cui va sollecitato l'interesse della procura della Corte dei Conti». Il direttore Cantaro non rilascia dichiarazioni, «ma - commenta - non credo di aver commesso irregolarità».

«Al presidente Lombardo e

all'assessore Russo chiediamo - dicono Maira e Dina - di sollevare dall'incarico i dirigenti generali di Palermo e Caltanissetta, di annullare di imperio le delibere e di individuare chi dovrà rispondere dei danni che si produrranno alle Asp a seguito degli instaurandi contenziosi».

E le perplessità sulle scelte dei manager nell'asset palermitano arrivano anche da Antonello Cracolici, capogruppo Pd all'Ars, che dice: «Sono sconcertato anche perché sono state fatte scelte che sollevano forti

problemi di opportunità». Cracolici non lo dice apertamente, ma, oltre al disappunto generale per le nomine, lascia trapelare un riferimento particolare a qualche nome legato allo scandalo delle tariffe gonfiate alla clinica Aiello. Fra i nomi dell'Asp palermitana ci sono Salvatore Scaduto (nuovo coordinatore delle attività territoriali), Francesco Cerrito (a capo del distretto unico di Palermo), Gaetano Cinò (direttore del distretto di Misilmeri), Giuseppe Scarpello (distretto di Partini-

co), Salvatore Russo (Carini), Giovanni Settepani (Bagheria), Gaetano Buccheri (Termini Imerese), Salvatore Vizzi (Corleone), Vincenzo Lima (Terrecara Triddi) e Francesco Grippi (Petralia). «L'Azienda - aveva replicato il direttore generale dell'Asp di Palermo, Salvatore Cirignotta - ha puntato su dirigenti in grado di affrontare la rivoluzione organizzativa e culturale voluta dalla legge regionale 5, senza trascurare, tuttavia, l'opportuna presenza di alcune professionalità ritenute valide in questa fase di "traghetamento"».

Nel Siracusano l'organigramma dirigenziale dell'Asp era andato definendosi già nelle settimane scorse, quando il direttore generale Franco Marniscalco ha completato le nomine dei coordinatori sanitari e amministrativi ospedalieri: alla zona sud, che comprende gli ospedali di Avola, Noto e l'Umberto I, l'attuale direttore di presidio dell'ospedale siracusano, Giuseppe D'Aquila, affiancato a livello amministrativo da Maria Nigro. Il coordinatore sanitario dell'area nord (Lentini e Augusta) sarà Alfio Spina, affiancato da Sergio Larascio; coordinatore amministrativo dell'area territoriale sarà Vincenzo Bastante che affiancherà Anselmo Madeddu, nominato nei mesi scorsi coordinatore sanitario territoriale. ■

LA SICILIA

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

FRANCO CATAUDELLA

«Una lotteria a favore dell'Airc per un video dermatoscopio»

Il responsabile dell'Airc di Rosolini, Franco Cataudella, rende noto che anche quest'anno l'associazione per la ricerca contro il cancro ha organizzato una lotteria. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di un video dermatoscopio digitale, ausilio diagnostico necessario per poter attuare nella provincia di Siracusa un programma di screening per la prevenzione dei tumori cutanei. Sono stati posti in palio cinque premi: 1° premio- autovettura Ford Fiesta ; 2° orologio Longines donna; 3° - Monitor TV 24 con digitale terrestre; 4° videocamera digitale Sony; 5° - borsa donna Trussardi; 6° premio- buono spesa di € 150,00 per acquisto piante. Considerati gli scopi umanitari e sociali che persegue l'Airc nel sovvenzionare la ricerca oncologica, quale unica e ob-

bligata via per conseguire risultati positivi e importanti nella lotta e cura dei tumori, Franco Cataudella si unisce all'appello della delegata di Siracusa nonché consigliere regionale Nella Giallongo Coffa, affinché i cittadini acquistino i biglietti e contribuiscano così alla causa. L'Airc, medaglia d'oro al merito della sanità pubblica conferitale nel 2005 dal presidente della Repubblica, si occupa della raccolta di fondi per finanziare progetti di ricerca scientifica contro il cancro. Provvede, inoltre, all'assegnazione di borse di studio a giovani ricercatori oncologi e cerca di sopperire a improrogabili necessità delle strutture ospedaliere pubbliche con l'acquisto di apparecchiature di terapia e prevenzione.

CECILIA GALIZIA

LA SICILIA

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

GIUNTA COMUNALE

Rinnovata la convenzione con la Misericordia

g.a.) Sono state rinnovate, tramite delibere della Giunta comunale, alcune convenzioni tra il comune di Rosolini e l'associazione di volontariato Confraternita di Misericordia di Rosolini. In particolare, le convenzioni riguardano il servizio di telesoccorso per un importo di 4.800,00 euro, il trasporto in ambulanza di infermi, dializzati e servizi vari, per 13.200,00 euro e il trasporto disabili per un importo pari a 16.200,00 euro.

LA SICILIA

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

CAMPAGNA SULLA TALASSEMIA

L'importanza della donazione del sangue anche quest'anno coinvolte le scuole

LENTINI. Anche quest'anno nelle scuole del triangolo Lentini, Carlentini e Francofonte avrà luogo la campagna di prevenzione sulla talassemia. Scopo precipuo dell'iniziativa di educazione sanitaria è quello di portare l'informazione più corretta alle giovani generazioni. Ad essere coinvolti nella campagna, oltre gli studenti delle scuole medie superiori ed inferiori, saranno le famiglie e i docenti.

Il servizio di medicina scolastica, diretto dal dottore Salvatore Nobile, che si è avvalso della collaborazione della dott.ssa Valeria Commendatore, responsabile della sezione ospedaliera, con il sostegno dell'Asl 8 di Siracusa, anche quest'anno sarà impegnato nell'individuazione dei portatori sa-

ni, per il contenimento della malattia nella sua espressione più grave (talassemia maior o morbo di Cooley o anemia mediterranea).

Sono stati circa 2000 i giovani e le rispettive famiglie ad essere interessati l'anno scorso alla campagna di prevenzione, con incontri mirati e convegni, che hanno visto coinvolti gli istituti superiori, tra Lentini, Carlentini e Francofonte, nonché gli istituti comprensivi che interessano il distretto sanitario di Lentini. Durante gli incontri, che hanno previsto la proiezione su maxi schermo di filmati, e la distribuzione di depliant informativi, è stata rimarcata l'importanza della donazione del sangue.

G. CIM.

LA SICILIA

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

PREVISTI CONVEGNI E PROIEZIONI

Violenza sulle donne oggi la giornata mondiale

Dire no alla violenza sulle donne. Fermare stupri e ricatti psicologici, sofferenze fisiche e qualsiasi forma di indifferenza verso tali fenomeni. Si celebrerà domani la Giornata mondiale contro la violenza sulle donne. Mogli, madri, figlie, conviventi e fidanzate che ancora troppo spesso subiscono attacchi di ogni tipo da parte di uomini privi di scrupoli.



Quella di domani rappresenterà, dunque, non una celebrazione fine a se stessa, ma una giornata di impegno attivo, un'occasione di riflessione su un fenomeno che, anche nel siracusano, non accenna a diminuire. E tanti sono gli eventi organizzati in città per puntare i riflettori su un problema nascosto e troppo spesso taciuto.

Questa mattina alle 10, si terrà in un locale di via Perrasso, la conferenza stampa indetta dal coordinamento donne Pd e dal comitato «100 donne». L'appuntamento rappresenterà una preziosa occasione per fare il punto della situazione sulla riapertura della Casa rifugio per donne vittime di violenza e sull'approvazione del disegno di legge regionale contro la violenza.

Si sono invece date appuntamento per domani, sempre a partire dalle 10, davanti al Palazzo di Giustizia, le donne della Rete dei Centri antiviolenza di Raffaella Mauceri che, assieme a Stonewall (Siracusa) e in collaborazione con cinque sigle catanesi: Movimento universitario, Collettivo Lesbico G.G., Città Felice, Kalon e Ass. Rita Atria, hanno indetto una manifestazione che si snoderà attraverso due momenti: corteo con volantaggio la mattina e proiezione del film «Ti do i miei occhi» di Iciar Bollain alle 18.30.

Sempre nel pomeriggio di domani, alle 16.30, l'assessorato provinciale alle Pari Opportunità, assieme al Centro antiviolenza antistalking «La Nereide», presieduto da Adriana Prazio, ha previsto una giornata di confronto e dibattito sulla violenza di genere, nella sala Costanza Bruno di via Malta, dove sarà anche proiettato il documentario «Parla con lui» della regista Elisabetta Francia.

PAOLA ALTOMONTE

LA SICILIA

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

CORRADO VALVO

«Commissione sanità nessuna notizia»

«Fino ad oggi, nonostante le garanzie dell'assessore regionale alla Salute, Russo, e le nostre sollecitazioni, non si è avuta alcuna notizia in merito alla istituzione formale e all'inizio delle attività della Commissione super partes, che dovrà decidere sulla rifunzionalizzazione degli ospedali». Così si esprime il sindaco di Noto Corrado Valvo in una nota indirizzata all'assessore regionale della salute, Massimo Russo, e al direttore generale dell'Asp di Siracusa, Franco Maniscalco.

«L'adempimento sollecitato - sostiene il sindaco - riveste il carattere dell'urgenza, in quanto ulteriori ritardi, oltre ad essere intollerabili, penalizzerebbero ancora di più i due presidi ospedalieri della zona sud».

RO. NAS.

24 NOVEMBRE 2010, MERCOLEDÌ

SANITA'

Ospedale di Noto "Ancora silenzio"

Il Sindaco di Noto, con una nota indirizzata all'assessore regionale della salute, Massimo Russo, e al direttore generale dell'ASP di Siracusa, Franco Maniscalco, ha sollecitato la istituzione della Commissione super partes che si dovrà esprimere sulla proposta di rifunionalizzazione dell'Ospedale Avola/Noto.

Ad oggi, infatti, nonostante le garanzie dell'assessore Russo e le sollecitazioni da parte del sindaco Valvo, non si è avuta alcuna notizia in merito alla istituzione formale di detta Commissione super partes e, tantomeno dell'inizio delle attività della stessa che, ribadisce il sindaco nella nota, dovrà essere composta nei modi più volte espressi.

L'adempimento sollecitato dal sindaco di Noto riveste il carattere dell'urgenza, in quanto ulteriori ritardi, oltre ad essere intollerabili, penalizzerebbero ancora di più i due presidi ospedalieri della zona sud, indebolendo nello stesso tempo l'offerta sanitaria dell'intera Provincia di Siracusa.

"Non si può non evidenziare - dice il sindaco di Noto - l'ennesimo grossolano errore che codesto assessorato commette anche negli elementari principi di comunicazione e con ciò si fa espresso riferimento alla comunicazione del 10 novembre che non è stata mai inviata al Comune di Noto bensì ad un privato cittadino, senza che l'Assessorato si fosse preoccupato di verificare la corretta consegna al destinatario, cioè il Comune di Noto".